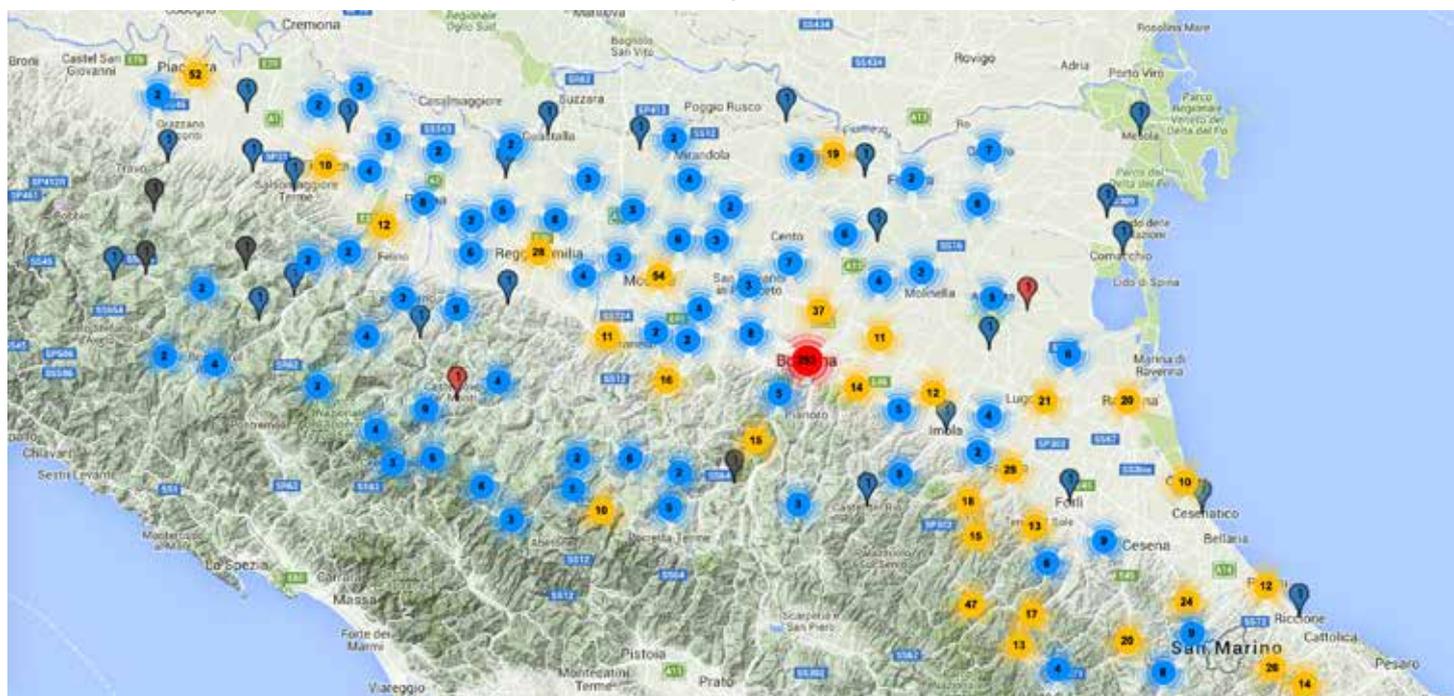


Pronta la mappa dei punti WiFi pubblici, anche via smartphone

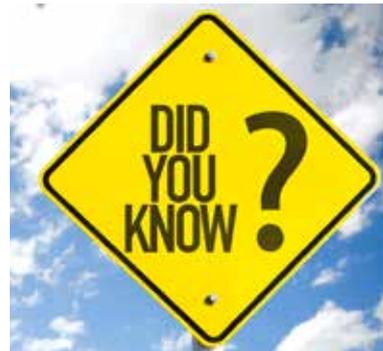
Pensato per chi naviga in mobilità: il sito wifi.lepida.it presenta la mappa di tutti i punti WiFi pubblici collegati alla Rete Lepida. In pratica, nella schermata appare la mappa della regione Emilia-Romagna, con l'indicazione del numero di apparti WiFi presenti in una determinata zona. Basta allargare l'immagine per vedere la distribuzione dei punti, che sono clusterizzati, ossia aggregati. Utilizzando lo zoom i punti si vedono con sempre maggior nettezza, fino ad arrivare al punto che interessa l'utente. Ai punti sono associate le coordinate geografiche, longitudine e latitudine, e si può vedere anche se nello stesso punto sono installati più apparati (l'indicazione è sul segnaposto). I colori

rosso o blu identificano il tipo di connessione, rispettivamente a Banda Larga (BL) per gli access point collegati indirettamente alla Rete Lepida e a quella Ultra Larga (BUL) per gli access point collegati direttamente ad un punto di accesso in fibra della Rete Lepida. La classificazione, sempre in aggiornamento dato il miglioramento continuo a cui è sottoposta la rete, è visibile nella legenda. Chi è interessato ad un specifico indirizzo, può inserirlo nell'apposita barra di ricerca, che posiziona la mappa nel punto indicato, semplificando ulteriormente la procedura. Gli apparati WiFi segnalati sulla mappa sono oggi 1148 sul territorio regionale ●



IN-FORMIAMOCI: il bando FESR per le aree produttive

Interessa ai Comuni e alle Unioni di Comuni la Delibera Regionale 2251/2015 che li invita a presentare le “manifestazioni d’interesse” per la realizzazione sui loro territori di infrastrutture di proprietà pubblica in fibra ottica per aree produttive, che consentano di accedere ad Internet in Banda Ultra Larga ad almeno 100 Mbps, ma che siano pronte immediatamente per velocità ben superiori. Le manifestazioni di interesse saranno da presentare dal 15 marzo al 15 aprile 2016, ma il lavoro preparatorio è già in corso. Le Aree candidabili devono essere “aree bianche”, cioè aree sulle quali i gestori di telecomunicazioni non hanno dichiarato alcun interesse ad investire in proprio nei prossimi anni e quindi dove, a fronte del fallimento del mercato, deve intervenire il pubblico. L’intervento prevede di costruire fibre geografiche per arrivare all’area partendo dalla Rete Lepida e poi fibre di accesso nell’area sino ad arrivare nelle vicinanze dell’azienda. Comuni ed Unioni sono chiamati ad identificare le aree, a trovare e mettere a disposizione infrastrutture civili geografiche per raggiungerle e infrastrutture nell’area per arrivare alle imprese, inoltre a semplificare ogni iter autorizzativo. La Delibera definisce i criteri di graduatoria su cui Regione investe 26M€ del FESR. La proprietà finale delle fibre realizzate sarà di Regione, Lepida spa ha il compito di coordinare la realizzazione delle fibre e di gestirne la valorizzazione verso gli operatori che porteranno il servizio alle aziende. Sul sito di lepida.com sono presenti i vari riferimenti ed una serie di FAQ. Lepida spa coadiuva gli Enti nelle risposte per i parametri relativi alla infrastrutturazione ed Ervet per i parametri relativi all’area ed alle imprese. Con l’occasione si raffina anche il quadro conoscitivo delle aree presenti sul territorio ●



BUL: accordo nazionale raggiunto, si lavora con ADER



Dotare il territorio dell'accesso alla Banda Ultra Larga è un'operazione che coinvolge molti soggetti e che richiede investimenti importanti. Regione Emilia-Romagna e **lepida**spa sono coinvolti nel dibattito nazionale. All'Emilia-Romagna è affidato il coordinamento tecnico della Commissione speciale Agenda Digitale della Conferenza delle Regioni, nella persona di Dimitri Tartari, Coordinatore ADER, che spiega: "l'obiettivo, condiviso con il livello nazionale, è di coprire il 100% della popolazione a 30 Mbps e l'85% a 100 Mbps. L'accordo che abbiamo raggiunto a metà febbraio prevede l'intervento pubblico in tutte le aree della regione a fallimento di mercato, per l'abbattimento del divario digitale. L'Emilia-Romagna utilizzerà le risorse previste nella nostra Agenda Digitale: 75 milioni della Regione, provenienti dai fondi europei che **lepida**spa gestirà per infrastrutturare le aree rurali e quelle produttive, più 180 milioni di fondi nazionali FSC/CIPE gestiti da Infratel, società in-house del Ministero dello Sviluppo Economico, per la copertura del resto del territorio. La copertura del 100% della regione sarà raggiunta con l'intervento degli operatori privati nelle zone grigie e nere (quelle in cui c'è concorrenza). Si tratta di tenere le fila del puzzle, e di collaborare, in particolare agevolando la concessione dei permessi, una variabile importante per la riuscita dell'intera operazione". Operazione da svolgere in tempi stretti per concludersi nel 2020. **lepida**spa prosegue nell'interlocuzione giornaliera con gli operatori, da quelli nazionali a quelli locali, per informarli sulle azioni di infrastrutturazione pubblica e per essere informata su quelle che avvengono da parte dei privati in modo autonomo. Recentemente è stata inviata a tutti gli Enti una nota per chiarire come mettere a disposizione infrastrutture in modo equo e non discriminatorio, inoltre **lepida**spa rimane in ascolto di tutti i Soci anche per la Banda Ultra Larga per avere segnalazioni, per mappare criticità, per recepire soluzioni originali, per effettuare progettazioni puntuali, per diffondere i percorsi più virtuosi ●

SensorNet, rete di sensori per il territorio, vince il premio Egov

L'impegno è stato premiato: il progetto SensorNet ha vinto il premio Egov 2015 per la categoria "Infrastrutture, prodotti e servizi per un territorio intelligente e sostenibile". La targhetta del premio, istituito qualche anno fa per segnalare i migliori progetti di innovazione sviluppati dalle Pubbliche Amministrazioni, centrali e territoriali, e consegnato ufficialmente nel corso dello SMAU di Milano, è collocata in **lepida**spa, dove da diverso tempo si lavora all'Internet delle cose. L'obiettivo di base del progetto è quello di non moltiplicare i dati rilevati da sensori, ma di integrarli e renderli disponibili. La piattaforma regionale SensorNet realizza infatti la mappa digitale della realtà del territorio, sulla base dei dati raccolti da sensori di diverso tipo. SensorNet integra attualmente più di 1500 senso-

ri: che si tratti di inclinometri per il monitoraggio delle frane, di sensori idrometrici per il controllo e la sicurezza dei corsi d'acqua o di spire per il controllo dei flussi di traffico, i dati generati definiscono una realtà puntuale, fatta di informazioni in continuo aggiornamento, che permettono di conoscere meglio cosa succede nelle città e nei territori. La piattaforma acquisisce le misure dai diversi sensori in tempo reale ed è in grado di gestire l'invio di segnalazioni automatiche in caso di rilevazione di condizioni di criticità, quali il superamento di soglie o di fenomeni in rapida evoluzione. La consultazione avviene via web, quindi accessibile in qualunque momento e da qualunque luogo. Attualmente ci sono già una decina di Enti che utilizzano la piattaforma secondo diversi livelli di profilazione ●



Sicurezza: un nuovo sistema analizza e blocca attacchi fino 20 Gbps

Nell'ultimo anno gli attacchi informatici diretti verso utenti della Rete Lepida o originati, sia pur involontariamente, dagli stessi, sono significativamente aumentati, in conseguenza dell'aumento degli utilizzatori e del traffico sulla rete nonché dell'evoluzione delle tecniche di attacco. Il tema della sicurezza è da sempre importante per LepidaSpa e le difese ci sono sempre state, ma ora è giunto il momento di potenziarle. Per questo è in arrivo un nuovo sistema di sicurezza perimetrale - IPS in sigla - scelto sulla base dei requisiti necessari a proteggere una rete ad alte prestazioni. Le caratteristiche tecniche garantite dal nuovo sistema consentiranno di assicurare agli utenti un livello minimo di sicurezza, senza diminuire le prestazioni della rete o creare ostacoli alla navigazione. Il nuovo sistema analizzerà il traffico grazie a due sonde collocate nei due punti di interconnessione della Rete Lepida al mondo esterno, a Bologna e Ferrara, ciascuna delle quali sarà capace di ispezionare il traffico alla velocità di ben 20 Gbps. È stata dunque quadruplicata la capacità del sistema, visto che quello in uso fino ad oggi era in grado di eseguire l'analisi fino a 5 Gbps ed anche potenziata nelle caratteristiche di analisi. Contestualmente verrà installato un sistema di rilevazione e correlazione di eventi che consentirà di eseguire analisi di dettaglio sul traffico in rete e sui sistemi ospitati nei datacenter LepidaSpa, in modo da rilevare attacchi che poi potranno essere bloccati attraverso il sistema IPS ●



Raccontare il digitale: LepidaTV propone un nuovo format

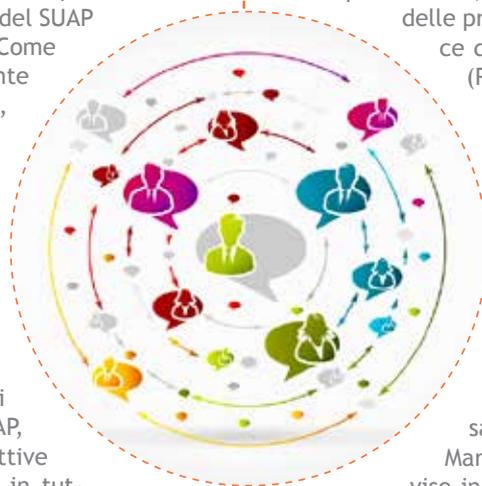
Una nuova TV tematica che racconti l'innovazione nel territorio, con attenzione al digitale: si parte da "i-CUBer" il nuovo format elaborato da LepidaTV. Presentata il 18 febbraio scorso, la puntata numero 0 è disponibile su LepidaTV e sul canale YouTube. L'idea guida è di narrare l'innovazione e le tematiche legate all'Agenda Digitale parlando con i protagonisti e presentando ciò che si muove in una Regione ricca di iniziative e di realizzazioni. Il tutto da "fare insieme" ai Soci di LepidaSpa. Alla presentazione del nuovo format, infatti, accanto a Raffaele Donini Assessore regionale alle Reti di infrastrutture materiali e immateriali c'erano gli Assessori con deleghe al digitale dei Comuni di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e la Vicesindaco di Forlì, a ragionare assieme per costruire un canale tematico condiviso. Con la collaborazione delle imprese, infatti, sarà possibile produrre contenuti che raccontino l'innovazione sup-

portata dal digitale, nei vari processi, anche in quelli industriali. Digitale diventa la parola chiave, che sottende, senza però andare in primo piano, a tutto ciò che via via si racconterà nelle puntate. Il nome del format - i-CUBer, Innovativi per tradizione - richiama le sei facce del cubo che nella loro sinergia, producono l'innovazione: il lato umano, il sociale, il management, la formazione, i finanziamenti e le istituzioni locali. Le esperienze qui raccontate si legano alla filiera dell'agri-food e le storie narrate da ogni faccia del cubo si intrecciano fino a diventare una sola. LepidaSpa mette il canale LepidaTV a disposizione di tutta la comunità degli innovatori per dare spazio e visibilità a tutto ciò che di innovativo digitale si muove sul territorio: presto sarà aperta sui canali social di LepidaSpa la possibilità alle imprese di candidarsi per fare anche in TV un esercizio di condivisione ●



CT Suap Online: il confronto aiuta ad evolvere la piattaforma

La piattaforma SuapER è stata creata, su volontà di Regione Emilia-Romagna, da **lepida spa** a partire dal 2009 per consentire agli Enti di gestire on-line le attività del SUAP - Sportello Unico delle Attività Produttive. Come tutti gli strumenti informatici con crescente utilizzo, SuapER è in costante evoluzione, ed è proprio su questo versante che opera, dal 2014, la Comunità Tematica (CT) SUAP Online. La CT lavora su temi quali l'evoluzione della piattaforma, l'aderenza al cambiamento normativo dal punto di vista tecnologico e di processo, l'integrazione con i back-office degli Sportelli Unici, con lo scopo di condividere la conoscenza e di uniformare il servizio erogato per tutti gli utenti della regione. Della CT fanno parte i referenti dei Coordinamenti provinciali SUAP, in particolare dei settori delle Attività Produttive e dei Sistemi Informativi: diciotto persone in tutto partecipano agli incontri, ma una settantina collaborano da remoto attraverso la mailing list, con uno stile molto "operativo", che affida a gruppi di lavoro dedicati singole te-



matiche di interesse. "Ci occupiamo del miglioramento della piattaforma, sulla base delle segnalazioni di criticità e delle proposte migliorative - spiegano la coordinatrice della CT Simona Mattioli e Federica Pergem (Regione Emilia-Romagna, Attività Produttive) - e in CT abbiamo discusso e risolto diverse istanze. Abbiamo poi proposto modifiche a **lepida spa** che, lo scorso anno, ha effettuato tre rilasci di evolutive." "In questo periodo è in corso il progetto per realizzare la nuova piattaforma per l'inoltro delle pratiche SUAP. La normativa nazionale sta progressivamente arrivando alla modulistica unica per tutto il territorio nazionale e la nuova piattaforma, partendo dall'analisi complessiva dell'attuale è pensata per supportare questo modello - aggiunge Marcello Zaniboni di **lepida spa** - Abbiamo condiviso in CT la documentazione e sono arrivati molti riscontri e contributi: in questa fase l'esperienza dalle persone "sul campo" è un elemento prezioso" ●

Accensioni in Banda Ultra Larga

Totale accensioni effettuate nel 2016 ▶ 29 | Nuove Accensioni ▶ 20

- Area Industriale Calderara di Reno - Calzoni SpA - (BO)
- Azienda USL di Bologna - Casa della Salute Casalecchio di Reno (BO)
- Comune di Castiglione dei Pepoli (BO)
- Comune di Frassinoro (MO)
- Comune di Montefiorino (MO)
- Comune di Neviano degli Arduini (PR)
- Comune di Ventasso - sede Ramiseto (RE)
- Comune di Vetto (RE)
- IC di Carpineti Casina - Sede Scuola Infanzia "Fantamagia" - (RE)
- IC di Carpineti Casina - Sede Scuola Primaria "Monsignor F. Gregori" - (RE)
- IC di Carpineti Casina - Sede Scuola Secondaria I° grado "E. Fermi" - (RE)
- IC di Forno Taro - Scuola Primaria (PR)
- IC di Forno Taro - Scuola Secondaria I° grado "P. Zuffardi" (PR)
- IC di Medesano - Sede Scuola Primaria (PR)
- IC di Novellara - Sede Scuola Primaria (RE)
- IC di Novellara - Sede Scuola Secondaria I° grado "Lelio Orsi" (RE)
- Scuola primaria "E. De Amicis" - Meldola (FC)
- Scuola Primaria Garagnani - San Giovanni in Persiceto (BO)
- Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" - Meldola (FC)
- Servizio Tecnico di Bacino - sede di Piacenza (PC)



LepidaSpa incontra i Sindaci: Castenaso



Eccoci al Comune di Castenaso, a incontrare il Sindaco Stefano Sermenghi. L'accoglienza è calda, la voglia di raccontare quanto è stato fatto insieme a **lepida spa** e quanto ancora resti è tanta. Il Sindaco ci ricorda come, nel 2013, Castenaso fece una scelta contro corrente: non convinto dalle scelte IT (e dei relativi costi) dell'Associazione di Comuni cui apparteneva il Comune decide di affidare i suoi sistemi informativi a **lepida spa**. Con **lepida spa** fa un percorso che ha come tappe la pianificazione, progettazione e realizzazione della infrastruttura tecnologica del Comune e contemporaneamente, affronta con la società temi di innovazione interna importanti, come la dematerializzazione: a Castenaso ("la breccia di Porta Pia per i Comuni del nostro territorio" dice scherzosamente il Sindaco) si è portata avanti un'agenda digitale concreta, con effetti positivi sia per l'Amministrazione che per i cittadini. Dopo tre anni i risultati sono stati di un risparmio del 30% non rinunciando all'innovazione, un'Amministrazione completamente *paperless*, soluzioni nuove per la relazione con i cittadini. Queste sono concretezze che

aumentano la fiducia dei Comuni nella loro in-house, e portano a scegliere la strada che Castenaso ha percorso da outsider tre anni fa: ora Castenaso è nell'Unione Terre di Pianura, il cui SIA utilizza il datacenter Lepida e gli altri servizi offerti. Ma il Sindaco guarda più in là: l'esperienza maturata in questi anni lo porta a dire che il prossimo passo dovrebbe essere l'affidamento a **lepida spa** dei servizi informativi di tutti i Comuni, per dare maggiore stabilità, soluzioni evolute e facilitare l'interoperabilità tra i Soci, con un indubbio risparmio economico. È il passaggio che porta dalla rete fisica, veicolo di dati e servizi, a quella delle relazioni, che produce valore aggiunto e innovazione per tutti ●